

Vietato mettere LE MANI ADDOSSO

di Savina Bonnin e Renzo Chiampo

Non avrei mai pensato di dover ritornare su un argomento che ormai ritenevo desueto.

L'occasione mi è stata offerta da un quesito postomi in questi giorni: "Una mia amica, che insegna massaggi alle estetiste da anni, mi ha detto che secondo la legge italiana solo Fisioterapisti ed Estetiste possono praticare massaggi, di fatto "mettere le mani addosso alla gente". Volevo avere una delucidazione a riguardo."

Per cui mi sono trovato di fronte all'affermazione fatta da una persona che, insegnando da anni massaggi alle estetiste, si ritiene titolata per dire idiozie.

Ho subito pensato trattarsi di un caso sporadico, ma poi, indagando qua e là, ho rilevato essere ancora piuttosto diffuso un luogo comune che non ha né capo né coda:

“ VIETATO METTERE LE MANI ADDOSSO. ”

A parte il fatto che, se per "mettere le mani addosso" si intende "mettere le mani addosso a qualcuno per colpirlo, picchiarlo o aggredirlo fisicamente" la legge che lo vieta c'è, e più di una.

Ma quando "mettere le mani addosso" viene utilizzato, erroneamente, per identificare un qualsiasi contatto epidermico e non, in particolare se con il consenso espresso da parte del ricevente, ho seri dubbi che la legge lo vieti.

Si sente dire e si trova scritto, in particolare quando si tratta di discipline bio-naturali, che la Legge vieta di "mettere le mani addosso".

Sono consulente di Federazioni, di associazioni e di professionisti che operano nel settore dei trattamenti olistici. Non ritengo di essere il "Guru" nell'argomento, tutt'altro, ma non sono nemmeno l'ultimo arrivato.

Poiché sono abituato a documentarmi ogni qualvolta mi si presenti un problema, devo dire che, di fronte a queste ripetute affermazioni, ho consultato codici, leggi, circolari,

e devo dire che non sono riuscito a trovare una benché minima traccia di tale divieto. Se, al rientro da un convegno, qualcuno mi domandasse: "c'era Tizio?", se l'avessi visto risponderci "sì, c'era"; ma se non l'ho visto non potrei certamente affermare che non fosse presente.

Analogamente, circa l'esistenza di una tale disposizione legislativa, io non sono riuscito a rintracciarla; quindi non posso affermare che tale legge non esista, ma

“ invito coloro che ne sostengono l'esistenza, a citarne gli estremi: tipo, data, numero e articolo. Altrimenti abbiano il pudore di tacere. ”

Al di là di tutto ciò ho cominciato a preoccuparmi: ma, allora, quando accarezzo Lorenzino commetto un illecito, oppure quando stringo la mano ad un cliente commetto un illecito, quando abbraccio mia moglie commetto un illecito, quando vado a ballare commetto un illecito.

Poi, guardandomi intorno, mi sono accorto che anche i medici ed i paramedici "mettono le mani addosso", anche gli atleti di arti marziali "mettono le mani addosso", anche poliziotti e carabinieri, in determinate situazioni, "mettono le mani addosso".

Quindi non è assolutamente vero quanto affermato, che **solo fisioterapisti ed estetiste** possono "mettere le mani addosso".

Forse è più corretto affermare che ogni professione ha le **proprie regole**, e che l'esercizio di determinate professioni è riservato a soggetti in possesso di qualifiche, titoli ed esami, riconosciuti dallo Stato.

E su questo mi trovate perfettamente consenziente, come sono concordi gli shiatsuka che esercitano la professione secondo i canoni deontologici dettati dalla Federazione. Il fatto che l'esercizio della professione olistica sia "libero" non sta a significare che

qualsiasi sprovveduto che abbia partecipato ad una lezione, e forse nemmeno a quella, sia abilitato ad esercitare un'attività professionale per l'esercizio della quale occorrono anni di studi.

Così come non è concepibile che un operatore shiatsu si metta ad esercitare massaggi per i quali non è titolato, nello specifico quelli terapeutici o quelli estetici. Ma, se intendevate aprire un centro olistico od esercitare altri tipi di trattamenti perché avete intrapreso il non facile percorso di operatore shiatsu, quando avreste potuto intraprendere altri percorsi più semplici e redditizi?

L'operatore shiatsu deve fare lo shiatsuka e non il massaggiatore. L'operatore shiatsu è un professionista e non un centro benessere. Per il centro benessere occorrono altri titoli: estetista e fisioterapista, appunto.

66 Sintetizzo alcune risposte pervenutemi in occasione di uno scambio di e-mail sull'argomento. 99

In tutte le arti marziali si mettono le "mani addosso" e non certo per scopo di benessere ma piuttosto per imparare ad offendere e difendere; questo significa che si devono chiudere tutte le scuole di arti marziali?

In caso di risposta: "ma in questo caso le mani vengono messe addosso per finalità sportive" sarà opportuno rispondere che nelle discipline bionaturali "le mani addosso" non vengono messe per scopo terapeutico né tanto meno per scopo estetico ma per scopo di benessere che è tutto un'altra cosa.

E' anche opportuno segnalare che chi fa l'operatore Shiatsu non mette "le mani addosso" alle persone, trattasi infatti di una terminologia molto semplicistica, riduttiva e fuorviante (per etimologia stessa dei termini) del trattamento. Le pressioni che lo Shiatsuka opera su determinati punti del corpo di uke (ricevente) hanno una valenza molto più profonda che non il semplice massaggiare. Chi non sa niente di Shiatsu e di trattamenti detti energetici, ha spesso la pretesa di collocarli assieme ai massaggi: è come dire, siccome io non so definire i tecnici che riparano le astronavi, li potrei mettere nella categoria "meccanici auto". Spesso, devo dire, mi sono

trovato anche a disquisire con questi "professionisti" fisioterapisti (non tutti, per carità) i quali con molta superficialità, sarcasmo ed ironia fuori luogo affermano che il Qi non esiste, così come tutta la scienza "energetica". Poi però credono all'agopuntura, che si basa sugli stessi e medesimi principi dello Shiatsu (MTC) solo perché si fanno ingannare dall'apparenza dell'inserimento di un ago. Per contro vi sono operatori shiatsu che eseguono massaggi estetici dietro una parvenza di trattamento energetico e sono da condannare; le mele marce, però, ci sono in ogni categoria e di questo non dobbiamo stupirci. Personalmente ho conosciuto e conosco diversi operatori che hanno la pretesa dello scopo terapeutico. Non tutti sia chiaro, ho parlato con vari operatori corretti ed etici nel loro comportamento. Non entro nel campo di ogni singola materia, ma non intendo negare l'evidenza che dietro alla 'medicina tradizionale cinese' si nascondono tanti 'guaritori' o 'medici alternativi' che formulano diagnosi inventandosi 'professionisti' seguendo le più astruse idee della medicina cinese, inventori di metodi ciarlatani, prescrivono rimedi, consigliano o sconsigliano alimenti o prodotti, non rendendosi conto, oltre al fatto che sono tutte attività di competenza medica, che stanno compiendo atti irresponsabili nei confronti dei clienti. Ho sentito operatori shiatsu/massaggiatori vari sentenziare diagnosi di 'problemi di cuore, fegato, reni, polmoni ecc.cc inventandosi 'squilibri dei canali di energia' che non esistono nemmeno al CERN!



Le scuole in primis sono talvolta scorrette, quello che intendo dire è desensibilizzare in questo senso perché molti operatori, con la

scusa che sono stati 'riconosciuti dalla legge', si sentono in diritto di allargarsi a competenze e conoscenze che non hanno affatto. In due righe: le 'mani addosso' si possono mettere solo se si sa quello che si fa.

In realtà, è pur vero che non esiste nessuna legge che vieti di mettere le mani addosso, ma esistono regole di buon senso che richiedono di specificare per quale motivo una persona, dietro corrispettivo, compia atti di questo genere. E' vero che i carabinieri o i pugili si mettono le mani addosso. Ma queste azioni, indipendentemente dal consenso delle parti, non hanno scopo terapeutico. Se lo scopo è estetico, non ci sono particolari problemi; ma se lo scopo è terapeutico, ossia se la persona che si è rivolta al massaggiatore richiede un trattamento ai fini della cura di una determinata patologia, allora si tratta di un atto medico. Non esiste una legge in proposito, lo ripeto, ma esiste un ordine dei medici che potrebbe in qualsiasi momento, e legittimamente, chiedere di dimostrare al massaggiatore per quale motivo egli abbia messo le mani addosso al suo cliente.

E' stata sollevata un'obiezione:

Se si tratta, oltretutto, di vera e propria manipolazione, e se questa si fonda, come nello shiatsu o in pratiche di massaggio, su un insieme di regole che sono rivolte non a produrre un semplice rilassamento, ma ad agire su determinati distretti corporei per produrre una modificazione del metabolismo, allora si tratta inequivocabilmente di atto medico.

Cominciamo con l'affermare che

“ lo Shiatsu non è riconosciuto dallo Stato Italiano tra le professioni sanitarie, e, in quanto tale, chi lo esercita senza titolo sanitario non può essere accusato di esercizio abusivo della professione medica. ”

Anzi, sottolineiamo che medici e fisioterapisti, se vogliono praticare correttamente il trattamento shiatsu (e possono farlo in quanto professione libera, anche per i medici) devono aver seguito un regolare corso

specifico.

Vale comunque la pena iniziare una specifica discussione in tal senso.

Ad ogni buon conto è stato ripetutamente stabilito, anche in sede giudiziaria, che il trattamento shiatsu, come preconizzato da Giuseppe Montanini, è una disciplina diversa da quella del fisioterapista e diversa da quella dell'estetista. E pare, dico pare perché alcuni non ne sono ancora convinti, che in realtà ci sia una differenza sostanziale tra il massaggio terapeutico o estetico ed una pressione costante di due dita esercitata su determinati punti del corpo.

E, fino a prova contraria lo Shiatsu, come il Massaggio Tradizionale Thailandese, sono "libere professioni", disciplinate dalla legge 4/2013, ed inserite nell'apposito elenco del Ministero dello sviluppo economico.

Libera significa che chiunque, purtroppo, può esercitarla, ma alla condizione che renda noto al ricevente il proprio percorso formativo e le attestazioni conseguite. •

AGGIORNAMENTI FISCALI

Il contributo **INPS** alle gestione separata per il 2015 è tornato al **27,72%**.

Il regime dei minimi è stato prorogato per tutto il 2015.

Sono stati aboliti gli articoli da 61 a 69 del Dlgs 276/2003

(legge Biagi - lavoro occasionale)